



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 12 del 30 gennaio 2014

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenza nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile';
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

1. che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 12 del 30 gennaio 2014

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

2. che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

3. che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

4. che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

• che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, *"sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%"*;

• che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato) e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

(di cui € 5.800.735,62 trasmessi dalla Regione Campania sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato solo in data 22/11/2013);

• che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 12 del 30 gennaio 2014

PRESO ATTO:

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 8, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
 - ente proponente: Autorità di Bacino Interregionale Fortore;
 - comune interessato: Comune di Baselice (BN);
 - importo: € 800.000,00;
 - fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09);
2. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 9 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "MATTM" per un importo pari a € 800.000;
3. che con Decreto Commissariale n. 32 del 4 giugno 2012 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il Comune di Baselice ente preposto alla progettazione e ha nominato il dott. Leonardo Bianco Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 9 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
4. che in data 31/05/2012 il Comune di Baselice ha definitivamente trasmesso il progetto definitivo dell'intervento riportato al n. 9 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
5. che in data 13/06/2012 su richiesta del Commissario Straordinario Delegato il Comune di Baselice ha comunicato il seguente CUP: C78G11001290001;
6. che in data 21/06/2012 con nota prot. Com/Stra 165/2012 il Commissario Straordinario Delegato a seguito di verifica del predetto progetto definitivo ha comunicato al Comune di Baselice *"che gli elaborati ottemperano alle integrazioni e correzioni formulate"* e *"che per l'approvazione del progetto definitivo, da parte del sottoscritto, è indispensabile il parere della competente Autorità di Bacino"*
7. che con nota prot. 5576 del 19/11/2012 l'Autorità di Bacino Interregionale Fiumi Fortore – Trigno – Biferno e Minori, ha formulato le proprie richieste di approfondimenti e integrazioni in fase di progettazione esecutiva per l'intervento riportato al n. 9 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
8. che con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 09/09/2013 il Comune di Baselice, per l'intervento riportato al n. 9 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) ha individuato il geom. Leonardo Parisi Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del dott. Leonardo Bianco;
9. che con Decreto Commissariale n. 102 del 10/09/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il geom. Leonardo Parisi quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 9 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) in sostituzione del dott. Leonardo Bianco;
10. che il Comune di Baselice con nota prot. 118 del 09/01/2014 ha definitivamente trasmesso, al fine di consentire l'ottemperanza degli elaborati progettuali al D.Lgs. 81/2008 e al DPR 207/2010, a firma del RUP e dell'Ufficio Tecnico Comunale la seguente documentazione allegata al progetto esecutivo del predetto intervento riportato al n. 9 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

Tavola	Titolo
E 1	Relazione tecnico descrittiva e Quadro economico
E 2	Inquadramento generale (Scale varie)
E 3	Planimetria stato di fatto – elaborati grafici. Stato di fatto e interventi di Progetto, Sez. Tras. Progetto (Scale varie)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 12 del 30 gennaio 2014

- E 4 Particolari costruttivi (Scale varie)
- E 5 Computo metrico estimativo
- E 6 Stima degli Oneri Diretti della Sicurezza
- E 7 Elenco Prezzi e Analisi dei Prezzi
- E 8 Elenco prezzi oneri specifici della sicurezza
- E 9 Incidenza della manodopera
- E 10.1 Relazione di Calcolo
- E 10.2 Carpenterie muri e micropali
- E 10.3 Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- E 10.4 Relazione sui materiali
- E 10.5 Validazione codice di calcolo
- E 10.6 Piano di manutenzione strutture
- E 11 Capitolato speciale d'appalto
- E 12 Relazione geologica
- E 12.1 Relazione geologica – Profili versante
- E 13 Piano di sicurezza e coordinamento
- E 14 Piano di manutenzione dell'opera
- E 15.1 Cronoprogramma dei lavori
- E 15.2 Cronoprogramma dei lavori dal progetto al collaudo

11.che il quadro economico del progetto esecutivo del predetto intervento riportato al n. 9 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) è il seguente:

A	IMPORTO LAVORI	€	498 279,86
a.2	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	5 228,77
a.3	Oneri Speciali sicurezza, non soggetti a ribasso	€	6 887,13
a.4	Totale Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	12 115,90
a.5	di cui Oneri per Mano d'opera	€	175 159,94
a.6	Importo LAVORI Totale = A) + a.3)	€	505 166,99
	Importo a base d'Asta soggetto a ribasso A - a.2		493 051,09
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
b.1	Lavori in Economia	€	25 160,55
b.2	Rilievi accert. e Indagini	€	14 850,00
b.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	0,00
b.4	Per imprevisti 5%	€	25 258,35
b.5	Economie	€	26 534,46
b.6	Spese funzionamento struttura commissariale 2%	€	10 103,34
b.7	Compenso incentivante 2% imp.lavori	€	10 103,34
b.7.1	Spese Tecniche: Dir.Lavori, cont., Sicurezza	€	40 000,00
b.8	Spese consulenze specialistiche	€	3 546,65
b.9	Spese Commissioni e Pubblicità	€	4 000,00
b.10	Spese Collaudi	€	9 800,00
b.11	Cassa 4% di b.7.1+b.8+b.10	€	2 133,87
b.12	I.V.A. su CASSA 22% di b.11		469,45
b.13	I.V.A. su Spese Tecniche 22% di b.7.1+b.8+b.10		11 736,26
b.14	I.V.A. sui Lavori 22%		111 136,74
b.15	Totale I.V.A. b.12+b.13+b.14	€	123 342,45
b.14	Totale somme a disp.	€	294 833,01
C	Totale COMPLESSIVO	€	800 000,00



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 12 del 30 gennaio 2014

12. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 800.000,00, ed è pari all'importo previsto nella Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

VERIFICATO:

1. che il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207 del 2010;
2. la conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
3. la coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207 del 2010 ed in particolare agli artt.15 e 16;
4. la valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
5. la valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
6. l'esito positivo della conferenza di servizi come comunicato dal Comune di Baselice con nota prot. 5749 del 4/12/2013;
7. che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica, da parte della Struttura Commissariale del Commissario Straordinario Delegato, ai fini della validazione, mediante rapporto finale di controllo tecnico in data 14/01/2014;
8. la validazione del progetto esecutivo a firma del R.U.P. in data 24/01/2014;
10. che la spesa complessiva dell'intervento è contenuta nell'importo previsto nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

DECRETA

Di approvare il progetto esecutivo dell'intervento riportato al N. 9 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2011) e al Cod. ISTAT n. 8 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma relativo al 'Versante orientale del centro abitato' nel Comune di Baselice, per l'importo complessivo di € 800.000,00, finanziato dalle risorse 'MATTM' disponibili sulla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario Delegato e accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - presso la Banca d'Italia - sede di Napoli.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, li 30 GEN. 2014

Prof. Ing. Giuseppe De Martino